

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **29 (ventinove)** - del mese di **luglio** alle ore **15:38** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D. LGS 267/2000.

	F	C	A	F	C	A
MASSARI Marco	Si			ARAGONA Alessandro	Si	
ANCESCHI Giovanni	Si			MARZIANI Mattia	Si	
BARILLI Cecilia	Si			MELIOLI Lorenzo		
BONI Francesca	Si			PAGLIALONGA Cristian		Si
CARBOGNANI Luisa	Si			VINCI Gianluca		
CASTAGNETTI Fausto	Si			BASSI Claudio		Si
CORRADI Davide	Si			RINALDI Alessandro		
FERRARI Giuliano	Si					
FRANCESCONI Ada	Si					
GANASSI Nando	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MACCHI Federico	Si					
MEDICI Nicolo'	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PADERNI Sara	Si			----- Assessori -----		Presenti
PEDRAZZIOLI Claudio				DE FRANCO Lanfranco		No
RUOZZI Cinzia	Si			BONDAVALLI Stefania		Si
MARTONARA Rosario	Si			BONVICINI Carlotta		No
MIGLIOLI Alessandro	Si			MAHMOUD Marwa		Si
BERTUCCI Gianni	Si			MIETTO Marco		Si
AGUZZOLI Fabrizio		Si		NEULICHEDL Roberto		Si
DE LUCIA Dario		Si		PASINI Carlo		No
DAVOLI Letizia				PRANDI Davide		Si
MIGALE Carmine				RABITTI Annalisa		No
TARQUINI Giovanni		Si				

Consiglieri **Presenti:** **27** Assessori presenti: **5**
Favorevoli: **20**
Contrari: **7**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Visti:**

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.126/2014, che dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, l' Organo Consiliare debba provvedere con delibera a dare atto del permanere degli Equilibri Generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio in caso di situazioni di potenziale disavanzo di gestione o di amministrazione, ad adottare i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, nonché ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese e che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30/11 di ciascun anno. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente entro il 31 Luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Dato atto:

- che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141 del D. Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;
- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a monitorare gli equilibri di bilancio 2024–26 e che risulta opportuno provvedere ad una conseguente variazione di Bilancio riservandosi, viste le incertezze ancora presenti in particolare in merito alla dinamica dei prezzi, ed alla necessità di analisi più approfondite da parte dei nuovi vertici politici, di monitorare costantemente la situazione e di adottare gli ulteriori provvedimenti che saranno necessari;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata nota di aggiornamento al DUP;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024-2026, e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

- che con delibera della Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 risorse finanziarie con articolazione dei macro-obiettivi in prodotti e progetti;
- che con Delibera della Giunta Comunale n. 12 del 31/01/2024 è stato approvato Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 e contestualmente aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione;
- che con Delibera n. 66 del 29/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2023, che presenta un risultato positivo, in gran parte vincolato e/o accantonato;
- che sia per il Bilancio di previsione 2024-2026 che per il Rendiconto 2023, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma;
- che con Delibera n.° 21 del 8/02/2024 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, apportando variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati oltre alle conseguenti operazioni di re-imputazione a valere sul bilancio 2024-2026;

Considerato :

- che l'approvazione del bilancio di previsione 2024-26 a dicembre 2023 con elementi ancora incerti ha comportato la necessità di una prima variazione al bilancio di previsione 2024-2026 che è stata approvata con deliberazione Consiliare n. 53 del 25/03/2024; con essa principalmente sono state adeguati gli stanziamenti delle opere d'investimento finanziate con fondi PNRR, re-iscritti progetti di investimento già previsti nel 2023 ma per i quali il progetto esecutivo non è stato prodotto entro la fine del 2023, oltre ad inserire esigenze di spese correnti finanziate recependo contributi ministeriali e regionali di cui si è venuti a conoscenza dopo l'approvazione del bilancio di previsione;
- che successivamente l'approvazione della TCP (tariffa rifiuti aventi natura corrispettiva) per l'anno 2024 approvata dal Consiglio con deliberazione n. 68 del 29/04/2024, ha comportato conseguente variazione per adeguare le poste di bilancio al PEF relativo;
- che nel consiglio comunale del 25/03/2024 si è provveduto a ratificare 2 delibere di giunta contenenti specifiche variazioni assunte in via d'urgenza cioè delibera G.M. n 11 del 30/01/2024 e G.M. n. 18 del 08/02/2024;
- che si sono apportate 3 variazioni di bilancio tramite prelevamento da Fondo di riserva rispettivamente con delibere di Giunta Municipale: n. 120 del 16/05/2024, per dare risposta mirata alle maggiori richieste di inserimento di disabili in centri estivi, n. 73 del 04/04/2024 per la bonifica di immobili a causa di inconvenienti igienico-sanitari, e n. 123 del 17/05/2024 per lavori di sgombero e smaltimento beni in immobile di proprietà comunale;
- che si è inoltre provveduto con apposite determine del Servizio Finanziario, dopo

l'approvazione del rendiconto 2023, così come declinato dal regolamento di contabilità, ad applicare quote di avanzo 2023 vincolato sulla base di richiesta specifica dei servizi che gestiscono i relativi progetti;

- che in esito al contraddittorio avuto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in merito alla corretta destinazione ed utilizzo delle somme derivanti dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi degli artt. 142 e 208 del Codice della Strada, che ha riguardato i proventi dell'anno 2022, certificati nel 2023, e dal quale sono emersi utili orientamenti applicativi, si procede a rettificare il quadro previsionale di destinazione dei relativi proventi, approvato con Delibera di Giunta Comunale del 15/11/2023 n°273, come da Prospetto Allegato. In particolare viene destinata la somma complessiva di € 661.000,00€ per progetti di investimento che riguardano le fattispecie previste dal Codice della Strada all'Art.208 co.4 lett.a) (sostituzione, ammodernamento, potenziamento, manutenzione, messa a norma, della segnaletica delle strade, e all'Art.208 co.4 lett.c) (miglioramento della sicurezza stradale e difesa utenza debole). Per il mantenimento degli equilibri di bilancio occorrerà destinare per pari importo entrate di parte capitale, e precisamente i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni, per finanziare spese correnti ammissibili ai sensi della normativa vigente cioè progetti di manutenzione ordinaria scuole ed edifici pubblici;
- la delibera di Giunta Comunale del 25/07/2024 con cui è stato adottato il DUP 2025-2029 relativamente alla Sezione Strategica, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento del DUP.

Dato atto

che l'avanzo 2023 definito in sede di Rendiconto 2023 è stato in parte già utilizzato con i provvedimenti precedentemente citati, come da tabella sottostante, dove viene indicata anche la quota utilizzata ai fini della presente variazione, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativa giurisprudenza in merito, di seguito richiamata nelle disposizioni più significative:

- D. Lgs. 267/2000, Art. 187

Comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

- punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 "Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale":

- si aggiunge la facoltà, qualora in sede di rendiconto si registri una riduzione del FCDE rispetto al rendiconto precedente che genera quindi avanzo sul 2023, di impiegare tale quota "svincolata" del risultato di amministrazione (€ 3.780.928,44 € per il Delta tra FCDE 2022 e 2023) per finanziare lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità del bilancio di previsione (€ 7.952.106,74);

AVANZO RENDICONTO 2023 RIEPILOGO TOTALE VINCOLI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI E PARTE CORRENTE		Quota già applicata	Quota in applicazione con la presente variazione
Fondo crediti Dubbia Esigibilità	53.106.373,59		
Fondo Perdite Società Partecipate	848.163,14		
Fondo Contenzioso	4.764.384,32		159.544,04
Altri Accantonamenti	13.512.801,39	203.320,05	471.358,58
Vincoli da leggi e principi contabili	683.580,55		483.380,55
Vincoli da trasferimenti	8.247.597,10	4.608.766,69	191.968,31
Vincoli dalla contrazione di mutui	296.319,39		250.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.294.452,17	725.285,82	5.910,00
Altri vincoli	1.881.216,91	1.763.140,00	
Parte Destinata agli Investimenti	2.752.606,72		2.752.606,72
PARTE DISPONIBILE	9.209.729,78		899.967,71
Totale Risultato di Amministrazione 2023	101.597.225,06	7.300.512,56	5.214.735,91

- in particolare si procede all'applicazione:

- di € 630.902,62 di avanzo accantonato per tematiche legate alla gestione degli alloggi (370.631,75) all'indennità di carica di fine mandato del sindaco (30.726,83), al fondo accordi bonari (70.000,00) e ad applicare quota parte del fondo contenzioso in essere (159.544,04);

- di € 2.752,606,72 di avanzo destinato ad investimenti;

- di € 483.380,55 di avanzo vincolato da specifiche disposizioni di legge (proventi del codice della strada da destinare a specifico progetto di revisione ammodernamento segnaletica)

- di € 425.717,61 di avanzo vincolato al finanziamento di investimenti per vincoli da trasferimenti (vari progetti) e da mutui (progetto Bike to Work)

- di € 22.160,70 di avanzo vincolato di parte corrente (vincoli attribuiti dall'ente e vincoli da trasferimenti)

Dato inoltre atto che è stata effettuata, con invio di comunicazione del 21/05/2024 dal Servizio Finanziario e dal Servizio Pianificazione Programmazione e Controllo, congiuntamente ai Dirigenti delle strutture organizzative dell'Ente, apposita ricognizione sulla verifica del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio e mappatura generale sugli andamenti finanziari ed eventuali ulteriori necessità.

Si segnala in particolare che a seguito della predetta ricognizione:

1) Passività pregresse

- sono emerse le seguenti passività pregresse:
 - a) soccombenza parziale del comune di Reggio Emilia, con sentenza di 1° grado, in un contenzioso con dipendente comunale. Si tratta della sentenza 90/2024 depositata in data 28/05/2024 ed emessa dal Tribunale di Reggio Emilia, sezione

lavoro, che comporta una spesa complessiva e comprensiva delle spese legali per la quale occorre stanziare una cifra pari a € 42.374,26 . La stessa sarà oggetto di apposita delibera di riconoscimento di debiti fuori bilancio che verrà inviata alla Corte dei Conti da parte della Segreteria Generale.

b) Sentenza Corte d'Appello di Bologna n. 371/2024 a convalida della sentenza di primo grado, sulla quale era stata ottenuta la sospensiva, per la quale occorre ora finanziare l'ulteriore quota di interessi legali quantificati dall'avvocatura comunale in € 117.169,78, relativamente alla causa promossa da L.C.C., riconosciuta, per la parte in conto capitale, nel 2021 quale debito fuori bilancio e liquidata in data 25/5/2024.

Si provvede pertanto a finanziare dette sentenze tramite applicazione di quota parte di avanzo debitamente accantonato per oneri da contenzioso e relative spese accessorie nel rendiconto 2023. Detto fondo, quantificato con delibera C.C. del 29/4/2024 in € 4.764.384,32 mantiene, anche successivamente all'applicazione per le fattispecie sopraccitate, adeguata capienza per le cause tuttora non definite.

2) Residui

- è stato verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste in Bilancio, relativamente alla gestione dei residui relativi a ciascun Servizio; la situazione che ne emerge non presenta scostamenti rilevanti tali da alterare gli Equilibri di Bilancio. Permane un'esposizione contabile fisiologica per contributi agli investimenti ad oggi non riscossi di circa 11,3 milioni di euro, controbilanciata da alcune poste di Avanzo di Amministrazione vincolato ad investimenti che anche nel 2023 non sono state utilizzate, in quanto o sono ancora in corso di ridefinizione gli accordi con gli Enti finanziatori o trattasi di versamento anticipi. Con apposite determinazioni del servizio Finanziario si è data attuazione alle movimentazioni contabili conseguenti alla delibera consigliare n. 143 del 18/9/2023 relativamente all'accordo di ristrutturazione del debito IMU gravante sull'area ex Reggiane ed alla delibera G.M. n. 146 del 06/06/2024 relativamente all'accordo di rateizzazione con STU Reggiane delle poste contabili di rimborso contratto di avvalimento. Le movimentazioni contabili conseguenti hanno determinato nel primo caso lo stralcio parziale di residui attivi per accertamenti IMU mentre nel secondo caso hanno determinato lo stralcio di entrate patrimoniali mantenute a residuo attivo da riposizionare sugli esercizi successivi in coerenza con il nuovo piano di esigibilità incrementati dall'applicazione degli interessi legali. Per entrambe le casistiche, le percentuali di svalutazione quantificate nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a rendiconto 2023 per la parte degli anni pregressi ed a bilancio iniziale per le quote iscritte nel 2024 rendono l'operazione neutra rispetto agli equilibri di bilancio
- la ricognizione sui residui passivi di parte corrente, tuttora in corso, ha portato a registrare economie su spesa corrente che confluiranno quale elemento positivo nella determinazione del risultato di amministrazione 2024 risultante dalla gestione dei residui;

3) Fondi e Accantonamenti

- la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità redatta in sede di Bilancio di Previsione 2024 per la parte di competenza dell'anno viene adeguata in diminuzione di € 264.000,00, conseguentemente alla rimodulazione del gettito delle entrate patrimoniali e tributarie, confermando ed applicando le stesse percentuali di svalutazione adottate in sede di redazione del bilancio di previsione;
- vengono confermati gli accantonamenti al Fondo perdite partecipate, al Fondo contenzioso, al fondo crediti di dubbia esigibilità e gli Altri accantonamenti per possibili

oneri futuri effettuati in sede di rendiconto 2023 e le quota inserite nel bilancio di previsione 2024-26 senza necessità di adeguamenti;

- una ulteriore mappatura complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e degli altri Fondi verrà poi effettuata, come tutti gli anni, in sede di variazione finale e/o di chiusura dell'Esercizio 2024 seguendo le norme contabili;

4) Gestione Cassa

la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il Fondo cassa alla data del 21/06/2024 come dimostrato da apposito verbale n. 17 di verifica straordinaria di cassa redatto dal collegio dei revisori in data 4/7/2024 è di 79.612.250,54 presso la Tesoreria comunale, a cui si aggiunge una liquidità pari a € 1.212.899,33 sui conti correnti postali;
- non è stato fatto ricorso, e non si prevede di fare ricorso, all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 10.000.000,00;
- mediamente, nel primo semestre dell'anno, i pagamenti per acquisti di beni, servizi e forniture sono avvenuti in anticipo di 17 giorni rispetto alle scadenze contrattuali (indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero dell'Economia e Finanze).

5) Entrate Correnti

- l'andamento registrato nei primi 6 mesi del 2024 delle entrate correnti permette in gran parte di confermare l'attendibilità delle previsioni espresse nei documenti di programmazione finanziaria 2024-26 con le eccezioni sotto riportate e con un saldo positivo destinato a spese correnti;
- in merito ai trasferimenti statali, la legge di Bilancio 2024, Legge n. 213 del 30/12/2023 ha apportato alcune modifiche di rilievo alla struttura dei fondi perequativi, prevedendo al contempo alcuni tagli (contributi alla finanza pubblica) e attribuzioni di risorse. La definizione delle conseguenti spettanze per l'annualità 2024, avvenuta con successivi decreti, e pertanto successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024 – 26, deve ora essere integrata nel Bilancio di Previsione attraverso la rimodulazione delle seguenti voci:

- **Fondo di solidarietà Comunale** (Piano Finanziario E.1.03.01.01.001. Fondi Perequativi): + 560.999,51 nell'annualità 2024, - 1.103.646,76 nell'annualità 2025 e - 1.103.646,76 nell'annualità 2026. Le variazioni in oggetto tengono conto della quantificazione puntuale operata dal Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e, per le annualità 2025 e 2026, dell'istituzione del Nuovo Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi ad opera del comma 496, art. 1, della Legge 213/2023, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, da contabilizzare come trasferimento, nel quale confluiranno le attribuzioni di cui alle lettere d-quinquies) (sviluppo dei servizi sociali), d-sexies) (incremento posti asili nido) e d-octies) (trasporto studenti con disabilità) dell'art. 1, co 449 della legge 232/2016, che attualmente sono ricomprese nel Fondo di Solidarietà comunale. Per il Comune di Reggio si tratta attualmente di € 1.484.614,44 per sviluppo servizi sociali e €180.031,83 per trasporto studenti con

disabilità, per un totale di 1.664.646,27, che di conseguenza vengono previsti in diminuzione della codifica relativa ai Fondi Perequativi, ma contestualmente in aumento della codifica relativa ai trasferimenti correnti da Ministeri;

- **Fondo per enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19** (Piano Finanziario E.2.01.01.01.001 Trasferimenti Correnti da Ministeri): + 730.291,00 nell'annualità 2024, + 730.724,00 nell'annualità 2025, + 750.551,00 nell'annualità 2026. Il Fondo, previsto al comma 508 della citata Legge 213/2023 per le annualità dal 2024 al 2027, è destinato prioritariamente agli enti locali per i quali sia stato certificato un deficit di risorse (maggiori spese e minori entrate, al netto delle minori spese) con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19, e per la quota residua, secondo l'intesa intervenuta in Conferenza Stato Città, in proporzione ai tagli operati alle spettanze del FSC (concorso alla finanza pubblica) ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 (100 milioni annui su 2024 e 2025) e dell'articolo 1, commi 533 e seguenti della legge 213/2023 (200 milioni annui dal 2024 al 2028). Per il Comune di Reggio al Deficit di Risorse, già riconosciuto con Decreto del Ministero dell'Interno 08/02/2024, ammonta complessivamente ad € 2.384.341, che verrà erogato in quote costanti di € 596.085,00 ciascuna nel quadriennio 2024-2027, si aggiungono € 134.206,00 nel 2024, € 134.639,00 nel 2025 ed € 154.466,00 nel 2026, a seguito della ripartizione delle disponibilità residuali. Tali ripartizioni sono contenute in Tabella A, allegata al decreto del Ministero dell'Interno di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 213/2023, in corso di emanazione, ed anticipato dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno con Comunicato n.2 del 4 luglio 2024);
- il trend dei verbali notificati relativi a sanzioni del codice della strada e delle riscossioni dei primi 6 mesi è, nel suo complesso, in linea con le previsioni così come gli incassi afferenti alle principali entrate tributarie ed al canone unico occupazione spazi; l'andamento dei primi 6 mesi del 2024 permette di attestare un aumento del gettito del Canone da beni patrimoniali per 138.809 € e degli introiti del cinema per 60.000€ oltre ad una diminuzione dei diritti di segreteria per pratiche urbanistiche pari a 120.000 €;
- a seguito dell'aumento dei tassi di interesse attivi applicati anche sulle somme a debito contratto con cassa Depositi e Prestiti e non ancora utilizzate si può integrare la voce relativa per 400.000 euro;
- Il Servizio Entrate ha segnalato la necessità di diminuzione delle previsioni di entrata in tema di lotta all'evasione. In particolare per l'attività di accertamento IMU si richiede una diminuzione di 400.000 con conseguente adeguamento in diminuzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità utilizzando la % di insoluto quantificata a bilancio di previsione 2024, pari per questa tipologia di entrata al 66 %;
- viene adeguata la previsione degli utili da IREN a seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea:
utili IREN – 183.831 € rispetto a quanto previsto a bilancio (distribuito € 9.926.877); e confermata la quota di dividendi AGAC INFRASTRUTTURE (riscosso € 553.166,67);
- viene quantificato un aumento di 1 milione per rimborso dal Ministero dei costi sostenuti e rendicontati per minori stranieri non accompagnati; in particolare nell'ultimo biennio si tratta di un fenomeno in aumento le cui spese dirette sono sostenute ed anticipate, per quanto disciplinato nell'apposito contratto di servizio, da FCR a cui vengono pertanto destinate queste risorse.

6) Spese Correnti

a) Sono state segnalate economie di spesa che vengono impiegate per garantire le spese obbligatorie in particolare per gli aumenti contrattuali di cui al punto successivo. La principale voce che ha determinato le economie ora registrate è afferente agli Oneri finanziari. Infatti pur in presenza di tassi sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno le previsioni degli oneri finanziari ora a bilancio vengono riviste in consistente diminuzione in quanto una parte delle previsioni di nuovo debito da contrarre nell'annualità 2023, contenute nel Bilancio assestato 2023-25 (che ammontava a complessivi 38,8 mln), su cui sono state costruite le previsioni 2024-26, non si sono concretizzate, e sono state solo parzialmente riscritte con la citata Deliberazione consiliare 53/2024 con cui è stata approvata la prima variazione al bilancio 2024-26.

Di seguito le minori spese che si andranno a registrare con la presente variazione:

	VARIAZIONI		
	2024	2025	2026
-rimborso quota capitale mutui	-664.000	-585.000	-535.000
Capitoli vari – QUOTE INTERESSI mutui	-886.000	-875.000	-765.000
Tot. Rata	-1.550.000	-1.460.000	-1.300.000

La rata annua, stante la programmazione attuale degli investimenti, si assesta a 9,35 milioni di € del 2024 a 10,6 milioni di € del 2025 e 10,915 milioni di € del 2026.

b) Diversi servizi/attività del comune sono gestiti tramite appalti di servizi con cooperative sociali per le quali nel marzo di questo anno è stato definito l'accordo di rinnovo e modifica del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro con approvazione delle nuove tabelle di riferimento che riportano per il periodo febbraio-settembre un aumento pari al 6,51% , da ottobre -dicembre del 8,66% fino ad un 15,18% dal 2025. Si pone quindi la necessità di recepire il nuovo costo del lavoro nei nuovi bandi ma anche la necessità di revisioni prezzi ai sensi del codice dei contratti pubblici per i contratti di somministrazione esistenti.

Gli ambiti oggetto di attenzione sono in particolare le tematiche educative, sociali e culturali dove la componente lavoro è una delle voci fondamentali del contratto. L'analisi effettuata per singolo contratto per applicare in modo corretto la normativa ha evidenziato necessità di forti integrazioni soprattutto nell'ambito dei servizi educativi per mantenere la quantità di ore/servizi programmati.

Questa dinamica si colloca in una più ampia dinamica inflattiva tipica dell'ultimo biennio che ha visto dapprima nel 2022 una esplosione dei costi energetici calmierati nel 2023-24 seppur su importi maggiori del 2021 e successivamente una dinamica generalizzata di aumento dei costi.

c) Sono state evidenziate dai vari Responsabili di budget le previsioni di spesa per le quali occorre procedere all'opportuno adeguamento degli stanziamenti di bilancio in modo da recepire o rimodulare contributi finalizzati o modifiche tramite storni per rendere coerente la codifica contabile rispetto alle attività da porre in essere.

d) Le integrazioni di spese richieste sono state classificate e suddivise tra obbligatorie, ricorrenti ed una tantum oltre ai fabbisogni emersi dalla mappatura delle partecipate. Si procede a finanziare le spese obbligatorie nell'intero triennio (utilizzando economie di spesa e delta entrate) sul 2024 in gran parte derivanti dalle dinamiche descritte al punto b) oltre ad alcune spese urgenti e ad integrare i trasferimenti e/o contratti di servizio con le

partecipate per i seguenti importi: Istituzione Sci e Nidi per € 600.000, Fondazione I Teatri per € 300.000, FCR per € 1.000.000, Fondazione Sport per € 300.000, Fondazione Danza per € 100.000, fondazione Palazzo Magnani per € 100.000 ;

e) Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa: + 786.530,00 € nell'annualità 2024, + 789.068,00 € nell'annualità 2025, + 565.792,00 € nell'annualità 2026.

Dopo alcuni anni in cui si è assistito alla costanza o all'incremento dei trasferimenti statali a favore dei Comuni, come evidenziato a commento delle entrate da trasferimenti, la Legge di Bilancio per il 2024 ha disposto nuovi tagli ai trasferimenti agli enti locali (Art. 1 comma 533 e seguenti), che si vanno a sommare a quelli disposti con legge n.178/2020 (Art. 1 comma 850-853) e rimandati fino al 2024, per complessivi 300 milioni a carico del comparto Comuni per ciascuna annualità 2024 e 2025, e 200 milioni dal 2026 al 2028. La citata Legge di Bilancio definiva anche le modalità di contribuzione: Il contributo è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale, ma gli enti locali devono accertare in entrata le somme spettanti al lordo dei "tagli" disposti, e impegnare in spesa il concorso alla finanza pubblica provvedendo, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. Di seguito il dettaglio delle due contribuzioni, il cui importo è stato di recente anticipato con il citato comunicato del 4 Luglio della Direzione Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi.

	2024	2025	2026
Contributo alla Finanza Pubblica ex articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Decreto 29 marzo 2024 del Ministero dell'Interno e riepilogo nelle tabelle riportate in Comunicato n.2 del 4 luglio 2024)	226.234,00	226.234,00	
Contributo alla Finanza Pubblica ex articolo 1, comma 533 e seguenti, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (Comunicato n.2 del 4 luglio 2024)	560.296,00	562.834,00	565.792,00
Totale	786.530,00	789.068,00	565.792,00

f) Il fondo di riserva non viene utilizzato per cui rimane assestato in € 461.000,00 lasciando disponibilità per esigenze imprevedibili dell'ultimo periodo amministrativo, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, che, ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis del D. Lgs. 267/2000, riserva la metà della quota minima di accantonamento al fondo per la copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione;

e) stante le incertezze in particolare legate all'aumento delle materie prime che incidono sia su contratti di somministrazione sia su costi di opere di investimento già programmati, del Comune e delle partecipate, viene applicato solo una quota di avanzo disponibile 2023, la quota rimanente viene mantenuta in attesa di ulteriore monitoraggio/verifica equilibri e delle scelte in merito alle priorità che verranno evidenziate anche a seguito del percorso di programmazione che vedrà nel mese di settembre l'inizio dell'iter di bilancio di previsione 2025-27.

7) Parte Investimenti

Si procederà ad una rimodulazione sostanziale nel prossimo autunno a seguito dello stato di avanzamento dei lavori dei principali progetti e contestualmente all'analisi della necessità di cofinanziamenti, nonché alla scadenza per la predisposizione del nuovo piano

LL.PP 2025-2027. Al momento occorre apportare variazioni in particolare per utilizzare al meglio le fonti di finanziamento, e si procede pertanto:

- a rimodulare in diminuzione il piano delle alienazioni immobiliari stante il perdurare di difficoltà nel concretizzare la vendita di alcuni immobili e il gettito dei proventi da concessioni edilizie;
- ad applicare interamente l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti generato nel 2023, pari a 2.752.606,72 € per far fronte alla dinamica di cui al punto precedente;
- all'inserimento di contributi ministeriali dedicati, di cui i principali: caro -prezzi su opere di investimento determinatisi su stati avanzamento lavori 2023, progetto quinquennale di rinnovo parco mezzi dedicati al trasporto pubblico locale, re-iscrizione del progetto 'bike to work';
- si prosegue nel contempo al monitoraggio dello stato di progettazione delle opere già iscritte a bilancio per adeguare i relativi cronoprogrammi e le conseguenti necessità di finanziamento ripartite sui singoli anni;
- il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 e elenco "Altri investimenti relativi a Lavori Pubblici", che costituiscono allegati C1 e C2, sono stati conseguentemente aggiornati.

8) Debito

- Il Bilancio di previsione iniziale 2024-26 definiva le necessità di indebitamento per il finanziamento degli investimenti in circa 30,6 milioni complessivi nel triennio; a questi si aggiungevano circa 38,8 milioni di nuovo debito contenuto nelle previsioni 2023, in quanto il Bilancio triennale, approvato a dicembre 2023, è stato elaborato in coerenza con le previsioni contenute nell'ultima variazione di Bilancio di novembre 2023. Il Debito effettivamente contratto a Rendiconto 2023 è stato pari a 20,048 milioni di €, e gli investimenti non finanziati nel 2023 sono stati solo parzialmente riproposti sul nuovo bilancio triennale con Delibera n. 53 del 25/03/2024. Il nuovo Debito previsto a finanziamento del quadro investimenti 2024-26, non modificato con la presente variazione, ammonta ad € 36,7 milioni, di cui 23,9 milioni nel 2024. Pertanto l'indebitamento previsto alla fine del triennio si riduce di circa 11 milioni rispetto alla situazione illustrata nel Bilancio di Previsione 2024-26 per effetto della dinamica già menzionata. Peraltro, a fronte dei citati 36,7 milioni di nuovo debito programmato nel triennio, la quota di rimborso nel periodo è pari a 20,4 milioni (di cui 6,75 milioni nel 2024);
- pertanto il debito complessivamente contratto / previsto nel periodo 2023 – 26 si riduce rispetto alle previsioni Iniziali 2024, e questo, unitamente all'attenuazione della fase di rialzo dei tassi variabili, cui è indicizzato una parte dell'indebitamento, porta a rivedere le stime sugli oneri legati al Debito (quote capitali e interessi) per le annualità 2024 - 2026, che si riducono negli importi evidenziati in precedente paragrafo con riguardo alla spesa corrente.
- La situazione complessiva è contenuta nell'allegato G - aggiornamento del punto "2.1.6 – L'indebitamento" della Nota di Aggiornamento al DUP, contenente il contesto del Debito in essere e previsto con il Dettaglio del nuovo debito 2024 – 26 e i relativi investimenti da finanziare;

9) Equilibri

La disciplina riguardante il pareggio di bilancio, che dal 2016 ha sostituito il previgente patto di stabilità, è stata superata con l'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), e a decorrere dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011. L'equilibrio di Bilancio, di cui agli schemi di bilancio di previsione finanziario Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011, permane alla luce delle considerazioni e con l'attuazione dei correttivi di cui ai punti precedenti (allegato "B").

Si evidenzia che, per le motivazioni riportate ai punti precedenti, con la presente variazione si dispone l'utilizzo di quota parte delle entrate per sanzioni per contravvenzioni alle norme sulla circolazione stradale, per € 661.000,00€, a finanziamento di spese di investimento, ed in particolare per progetti di manutenzione straordinaria strade e segnaletica. Contestualmente vengono destinate per pari importo entrate di parte capitale, e precisamente i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni, per finanziare spese correnti, nel perimetro definito dall'art. 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Considerato:

- che le variazioni sia in entrata che in uscita al bilancio di Previsione 2024 - 2026 si rilevano dai prospetti allegati quali parti integranti al presente atto sotto la lettera "A1", mentre quelle di Cassa relative all'Esercizio 2024 si rilevano nel prospetto "A2" ;
- che il DUP risulta conseguentemente adeguato a seguito delle variazioni contenute nella presente proposta dando atto della conseguente rideterminazione degli aggregati per Programmi;
- che occorre adeguare il programma degli acquisti di forniture e servizi 2024-2026 come da prospetto allegato F (art.37 D.Lgs 36/2023), debitamente sottoscritto ed inviato dal Responsabile del Servizio Appalti;
- che occorre adeguare il Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2024/26, come da allegato H, trasmesso dal responsabile del serv. patrimonio;
- che ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL è necessaria una verifica periodica dello stato di attuazione dei programmi al fine di verificarne il grado di raggiungimento per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente; lo stato di avanzamento del DUP 2024-2026 costituisce allegato "D" alla presente deliberazione;
- sulla base delle variazioni finanziarie evidenziate dalla presente deliberazione e della ricognizione effettuata si rende necessario revisionare il piano degli incarichi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023, come evidenziato nell'allegato E con l'inserimento di minime variazioni;

Visti:

- Il regolamento dei controlli interni;
- Il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, comprensivi dell'apposita relazione prevista all'art. 18 del regolamento sui controlli interni in attuazione del D.L. 174/2012;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 21/2024, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto l'O.D.G. n. 1 presentato dai Consiglieri De Lucia e Aguzzoli, allegato alla presente delibera e respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'O.D.G. n. 2 presentato dai Consiglieri De Lucia e Aguzzoli, allegato alla presente delibera e respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'O.D.G. n. 3 presentato dai Consiglieri De Lucia e Aguzzoli, allegato alla presente delibera e respinto come da votazione riportata nell'allegato prospetto;

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di adottare le proposte di variazioni al bilancio di Previsione 2024-2026 contenute nell'allegato "A1" e al bilancio di cassa relativo all'esercizio 2024 contenute nell'allegato "A2", come da motivazioni richiamate in premessa;

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come motivato in premessa, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, garantita anche attraverso l'applicazione dell'avanzo 2023, come da prospetto Allegato "B";

3) di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024, a seguito delle variazioni apportate, presenta la seguente situazione di competenza:

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE 2024	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE LUGLIO	ASSESTATO A LUGLIO
Fondo pluriennale vincolato	20.964.454,72	67.845.305,29	+ 0,00	67.845.305,29
AVANZO d'amministrazione applicato	0,00	7.300.512,56	+ 5.214.735,91	12.515.248,47
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	100.105.000,00	100.285.000,00	+ 160.999,51	100.445.999,51
Titolo 2 Trasferimenti correnti	26.052.981,28	29.125.565,74	+ 3.274.359,89	32.399.925,63
Titolo 3 Entrate extratributarie	42.623.948,09	42.734.368,62	+ 732.233,95	43.466.602,57
Titolo 4 Entrate in conto capitale	82.827.782,95	127.088.789,37	- 939.767,76	126.149.021,61
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.738.539,59	23.880.539,59	+ 0,00	23.880.539,59
Titolo 6 Accensione	19.738.539,59	23.880.539,59	+ 0,00	23.880.539,59

Prestiti				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	33.279.000,00	35.279.000,00	- 1.300.000,00	33.979.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	345.330.246,22	457.419.620,76	+ 7.142.561,50	464.562.182,26
SPESE	PREVISIONE INIZIALE 2023	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE LUGLIO	ASSESTATO A LUGLIO
Titolo 1 Spese correnti	161.367.929,37	174.943.678,38	+ 6.798.004,93	181.741.683,31
Titolo 2 Spese in conto capitale	122.856.097,26	215.219.222,79	+ 2.544.556,57	217.763.779,36
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	19.738.539,59	23.880.539,59	+ 0,00	23.880.539,59
Titolo 4 Rimborso Prestiti	8.088.680,00	8.097.180,00	- 900.000,00	7.197.180,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	33.279.000,00	35.279.000,00	- 1.300.000,00	33.979.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	345.330.246,22	457.419.620,76	+ 7.142.561,50	464.562.182,26

4) di adeguare per le ragioni illustrate in premessa il “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026” e il “Prospetto degli altri Investimenti relativi a LL.PP”, come da prospetti allegati rispettivamente sotto la lettere “C1 ” e “C2” ;

5) di aggiornare il DUP 2024_2026 come motivato in premessa in relazione alle fonti di finanziamento per gli investimenti con gli adeguamenti di cui agli allegati: “G” relativo all’indebitamento con il dettaglio del debito 2024-2026 , e “H” Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2024/26;

6) di approvare l’integrazione di cui all’allegato “E” al piano degli incarichi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023, nonché l’adeguamento al programma delle Forniture e servizi 2024/2026 come da allegato F, ambedue in aggiornamento del DUP ;

7) di approvare lo stato di avanzamento del DUP 2024-2026, come da allegato “D” alla presente deliberazione, dando atto che l’allegato evidenzia il grado di raggiungimento dei programmi e degli obiettivi prioritari;

8) di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2029 relativamente alla Sezione Strategica, deliberato dalla G.M. del 25/07/2024, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento al DUP 2025-2029.

9) di demandare a successivo monitoraggio e verifica degli equilibri in particolare delle partecipate dell’ente ed a seguito dell’evoluzione della parte investimenti, l’applicazione di quota residua dell’avanzo disponibile 2023.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d’urgenza affinché siano tempestivamente operative le attività di gestione conseguenti e vengano rispettate le scadenze richieste dai soggetti concedenti per l’utilizzo dei contributi ottenuti, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000 **dichiara immediatamente eseguibile** la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano